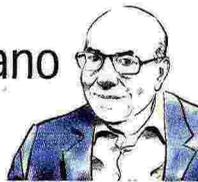


**Scaffale Milano**di **Antonio Bozzo**

abozzo@corriere.it

**Il peccato di gioventù****L'INCIDENTE**

di Luigi Lunari

Edizioni **Book Time**

94 pagine

10 euro

Un peccato di gioventù, definisce Luigi Lunari questo testo («una smalzata commedia di situazioni», sentenziò Renato Palazzi sul «Corriere» nel 1985) scritto nel 1966. Un peccato in scena da cinquant'anni, ricorda l'autore con più di una punta d'orgoglio. Ebbene, ne consigliamo la lettura, e ovviamente anche il godimento in una sala di teatro. L'azione si svolge in un appartamento milanese.

**Romanzo di una città****MILANO I LUOGHI E LA STORIA**

di Tito Livraghi

Edizioni Meravigli

158 pagine

12 euro

Non si finisce mai di scoprire i tesori della città o di farsi raccontare, da pietre e monumenti muti, i secoli trascorsi sotto il nostro cielo azzurro o caliginoso, non importa. Tito Livraghi ci toglie molte curiosità, e tante le suscita con la sua competenza che arricchisce le pagine. Dal Lazzaretto al Duomo, dalla Scapigliatura a Palazzo Clerici, accomodiamoci nelle pieghe di Milano. Un libro che sembra quasi un romanzo, anzi è meglio.

**«Frigore arzillo» in versi****POETA IN CUCINA**

di Maurizio Meschia

ViennePierre Ed.

124 pagine

12 euro

Ricette in versi, che soddisfano a leggerle come i piatti che raccontano. Il poeta in cucina è il milanese Maurizio Meschia, e tra le sue «portate», tutte da realizzare, ci sono «Pane della consolazione», «Tabulé del ringraziamento», «Cruda armonia», «Pura vigorosa», «Arrostino del figliol prodigo». Cucina e spirito si fondono, «il non detto e l'unità» incrociano scalogni e riso trattati con «dieci minuti di frigore arzillo». Libro di qualche anno fa, da cercare con golosità intellettuale.

